

COMUNICATO

I lavoratori del Teatro San Carlo meritano rispetto e chiarezza

Può succedere che, a causa di informazioni sommarie e di parte, qualche lavoratore del San Carlo potrebbe essere tratto in inganno, alla lettura di comunicati trionfalistici quale ultimo comunicato UILCOM, in cui si potrebbe dedurre che grazie al provvidenziale intervento di tale organizzazione, ed in virtù della forza scaturita da un clamoroso sciopero fallito, la UILCOM ha obbligato la Fondazione ad accelerare una trattativa, ha ricompattato le altre RSU e le altre organizzazioni sindacali disperse sulla via di Damasco, e soprattutto sta risolvendo i problemi legati agli orari di lavoro dei tecnici e degli amministrativi tutti...

In realtà, le altre RSU non hanno aderito allo "sciopero solitario", semplicemente perchè c'è una trattativa e non c'è stata ancora nessuna rottura....

Riguardo poi a portentosi avanzamenti è corretto spiegare che, più modestamente l'azienda, a fronte dei due documenti rivendicativi, firmati unitariamente dalle RSU e che richiedevano il primo l'indennizzo del 100% nel lunedì di lavoro ed il secondo un ulteriore indennizzo extra a fronte di eventi privati svolti nei lunedì....., la Fondazione ha, invece, proposto un indennizzo mensile (senza indicare assolutamente nessuna cifra) un sistema il cui montante è legato esclusivamente alle presenze... (senza specificarne però i criteri) in pratica un indennizzo a fronte dell'azzeramento di tutte, e ripetiamo tutte, le rivendicazioni economiche presenti nei due documenti proposti dalla RSU. Conviene, non conviene, è giusto, è iniquo..., noi siamo per una trattativa, ma chiara ed equa.

C'è un problema legittimo, nel mondo tecnico amministrativo, legato ad una erronea interpretazione della norma contrattuale che regola il lunedì di riposo, lavoratori.

Ma se la Fondazione vuole mettere mano a forme alternative di "salario produttivo" allora bisogna inaugurare la stagione del confronto sul contratto integrativo.

Noi non vogliamo cadere nella trappola di dividere i lavoratori.

Noi vogliamo che tutte le richieste salariali abbiano "alloggio e dignità".

E vogliamo, soprattutto, portare risposte certe, eque e solidali a tutti i temi che stanno sui tavoli, per poi indire assemblee unitarie per ascoltare il parere vincolante di tutti i lavoratori della Fondazione San Carlo.

E' questo il nostro modo di essere Sindacato, lontani da falsi proclami, vicini alla complessa difficoltà del fare.

Napoli 25 maggio 2019

RSU e segreterie territoriali
SLC\CGIL, FISTEL CISL, FIALS Napoli